



UIR

Unione degli Industriali
e delle imprese di Roma

Attilio Tranquilli

Vice Presidente Credito Finanza e Federalismo fiscale

Programma attività 2009 - 2010

15 Dicembre 2008



Slide 3	1 EXECUTIVE SUMMARY
Slide 4 - 8	2 SCENARIO
Slide 9	3 LINEE DI INTERVENTO
Slide 10 - 16	<u>"Credito e Finanza"</u> 3.1 Patrimonializzazione 3.2 Liquidità 3.3 Finanza per lo sviluppo 3.4 Cultura imprenditoriale <u>"Fisco"</u> 3.5 Tributi e tariffe 3.6 Contratti Pubblici <u>"Federalismo fiscale"</u> 3.7 Federalismo fiscale
Slide 17	4 PIANO OPERATIVO
Slide 18	5 STRUMENTI
Slide 19	6 RISORSE
Slide 20	7 RIFERIMENTI



OBIETTIVO

Questo documento illustra il programma di attività del dott. Attilio Tranquilli, Vice presidente dell'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma con delega al Credito, Finanza e Federalismo Fiscale.

Il lavoro si compone di alcune considerazioni di scenario e prosegue attraverso l'individuazione, nell'ambito dei singoli filoni, dei fattori di competitività, delle azioni conseguenti, delle iniziative istituzionali e delle proposte da presentare.

METODO

Il metodo utilizzato sarà quello della costituzione di un tavolo di confronto dal quale scaturiranno azioni congiunte e condivise.

Viene fornito un piano operativo con l'individuazione.

E' prevedibile il coinvolgimento o l'utilizzo di contributi di tutti gli attori istituzionali utili al raggiungimento dell'obiettivo.

RISULTATI

In conclusione vengono individuati gli strumenti e le risorse da utilizzare per conseguire gli obiettivi strategici dell'attività indicati dal programma del Presidente dell'Unione dott. Aurelio Regina.

I documenti citati saranno tutti resi disponibili nella sezione del sito dell'Unione che verrà specificatamente dedicata a questa attività.

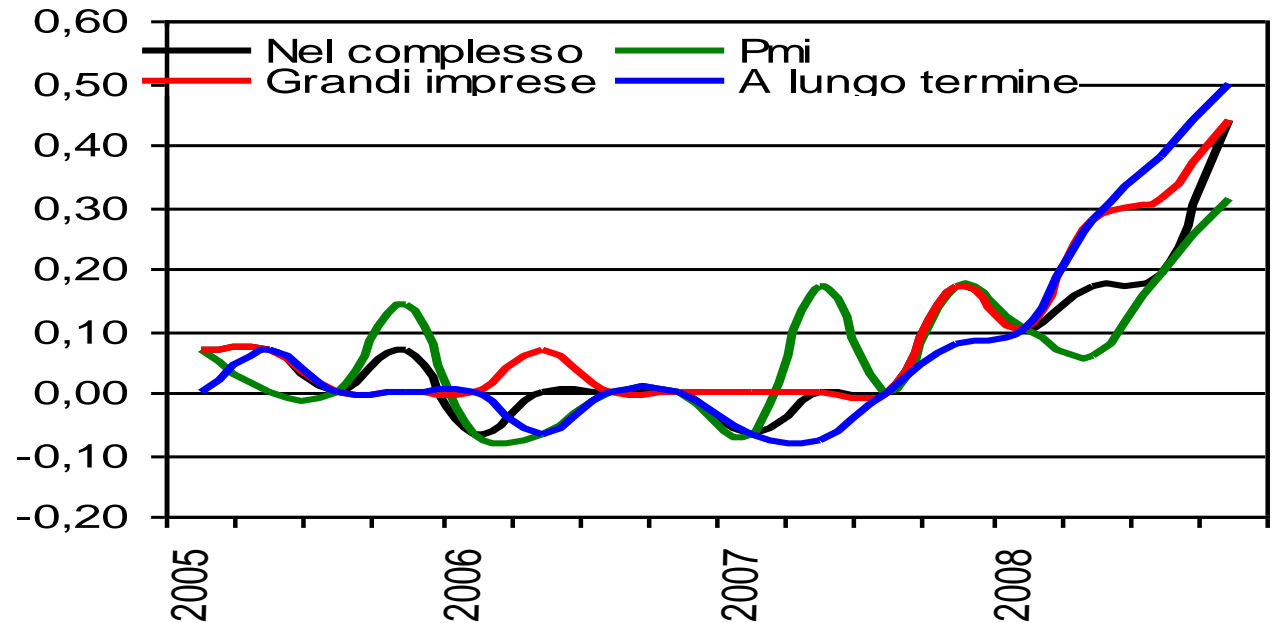


- i debiti finanziari delle imprese hanno raggiunto il 74% del PIL
- Il leverage, ha ripreso a crescere dopo tre anni di sostanziale stabilità



2.1 INDAGINE TRIMESTRALE BCE – nov 2008

Andamento condizioni di Accesso al Credito dal 2005 al 2008



1 = notevole irrigidimento

0,5 = moderato irrigidimento

0 = sostanziale stabilità

-0,5 = moderato allentamento

- significativo irrigidimento delle condizioni di erogazione del credito
- cause: congiuntura negativa; peggioramento delle condizioni di finanziamento interbancario
- diminuzione della domanda di credito



L'esposizione delle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione è quantificabile in 50/60 miliardi di euro, di cui il 50% nei confronti delle sole aziende sanitarie ed ospedaliere.

Il Fondo di Garanzia per le PMI ha concretamente favorito, negli ultimi otto anni, l'accesso al credito delle PMI attraverso la prestazione di garanzie dirette e di controgaranzie:

oltre 53mila operazioni per circa 10,4 miliardi di euro di finanziamenti alle PMI.

La maggior parte di tali interventi (l'81% delle operazioni e il 70% delle garanzie concesse) sono rappresentate da controgaranzie ai Confidi.



Secondo il rapporto commissionato dal Comitato Piccola Industria a UNICAB, le PMI non prevedono, a breve, restrizione del credito

In particolare:

- Il 78% degli intervistati non ha rilevato criticità
- Il 54% non ritiene che questo si verificherà
- Oltre il 60% ritiene che la propria banca sia disponibile ad un eventuale aumento delle linee di credito

Roma



Presenta elementi di tenuta economica che riteniamo significativi:

La connotazione del sistema produttivo locale, forte fornitore della P.A. si avvantaggerà di una spesa pubblica che non cala

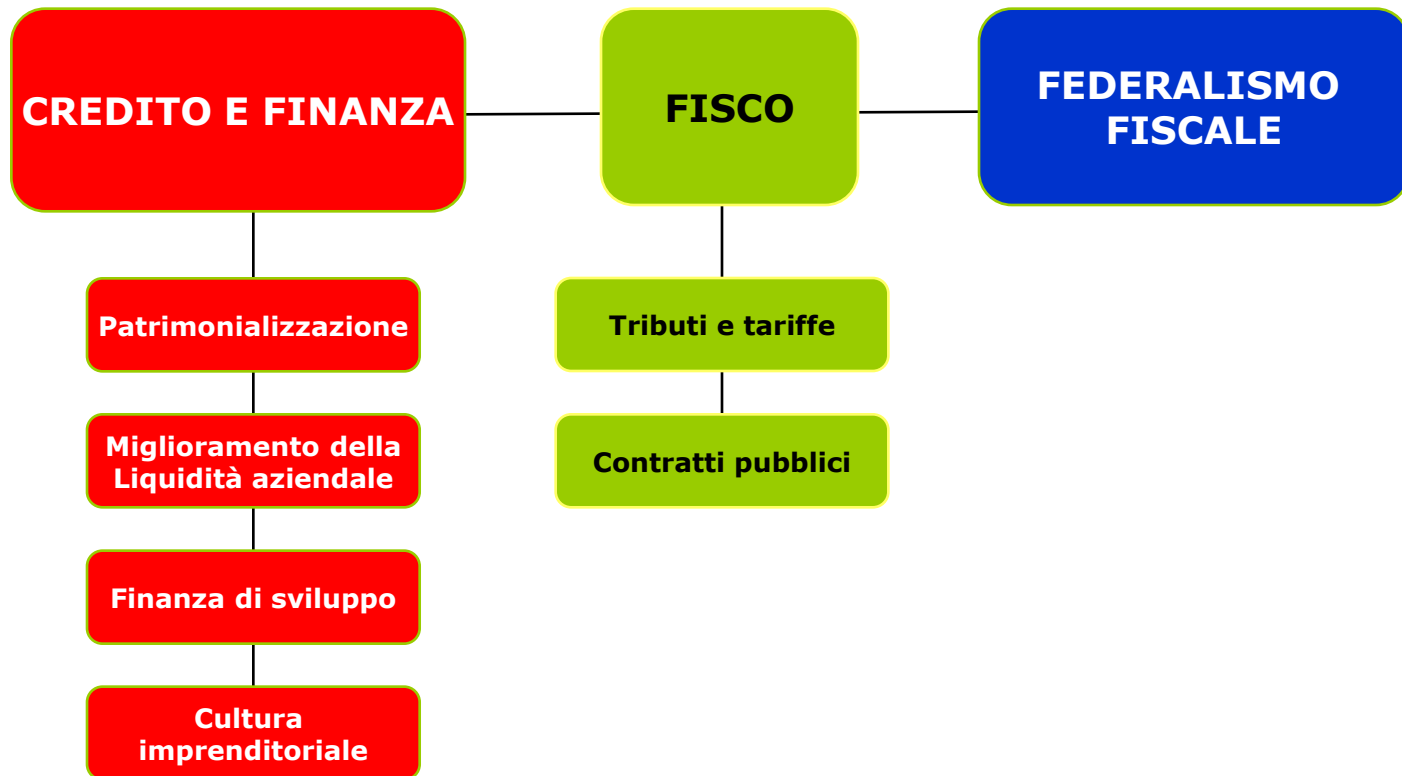
Una delle economie locali più terziarizzate d'Italia (quota di valore aggiunto nei servizi pari all'87,8%)

Elevata capacità di attrazione della città (20 milioni di presenze turistiche nel 2007)

Forte presenza di occupati e laureati nelle professioni più qualificate (320.000 contro i 180.000 di Milano)

Tassi di crescita superiori alla media nazionale (64 contro 59)

Sistema bancario associato





OBIETTIVO

Rafforzamento patrimoniale
delle imprese

AZIONI

1. Prestiti obbligazionari convertibili

2. Prestiti in convenzione cogarantiti (BIL / BNL)

3. Altri tipi di prestito

4. Valorizzazione degli assets intangibili e della proprietà intellettuale e sviluppo di una metodologia di pre-diagnosi per identificare le esigenze e le potenzialità di valorizzazione della proprietà industriale nelle pmi.

5. Investimenti nell'equity attraverso la Leva fiscale (diffusione tax shelter)

6. Fondi di garanzia a sostegno dell'investimento

7. Lease-back

INTERLOCUTORI

ABI/Confindustria
Regione Lazio
Fidindustria Lazio
BIL
Comune di Roma
CCIAA Roma



OBIETTIVO

Miglioramento della liquidità aziendale

AZIONI

1. Accordo quadro di transazione tra la Regione Lazio ed i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale

2. Factoring sulla Pubblica Amministrazione

3. IVA in sospensione per Pubblica Amministrazione ed enti locali

4. Monetizzazione crediti verso la Pubblica Amministrazione e verso le grandi aziende (reverse factoring).

5. Garanzia degli interessi su crediti certificati

INTERLOCUTORI

ABI/Confindustria
Consip/Sviluppo Italia/SACE
Regione Lazio
BIL
Fidindustria Lazio
Comune di Roma
CCIAA Roma



OBIETTIVO

Rafforzamento del sistema produttivo

AZIONI

1. Accompagnamento alla quotazione sui mercati alternativi dei capitali
2. Utilizzo di una SGR Polifunzionale

INTERLOCUTORI

Borsa Italiana
ABI/Confindustria: Fondo di garanzia PMI
Fidindustria Lazio
SIT



UIR

Unione degli Industriali
e delle imprese di Roma

3.4 CULTURA IMPRENDITORIALE

OBIETTIVO

Migliore efficienza finanziaria dell'impresa e maggiore efficacia e credibilità del sistema

AZIONI

1. Iniziative formative su Centrale rischi, revisione dati contabili, trasparenza dei bilanci e in generale delle informazioni

2. Iniziative su Sistemi di rating e Metodi di valutazione automatica del rischio e merito di credito

3. Managerializzazione delle PMI

4. Iniziative sperimentali su servizi di contabilità e gestione dei flussi di cassa esternalizzati

5. Costituzione di un'attività di rating locale

INTERLOCUTORI

ABI/Confindustria
Società di rating
BIL
Advisor
Fidindustria Lazio



UIR

Unione degli Industriali
e delle imprese di Roma

3.5 TRIBUTI E TARIFFE

OBIETTIVO

Risparmio fiscale e tariffario

Sostituzione di tariffe e imposte con tributi di scopo

Monitoraggio per l'attuazione della riforma
della fiscalità centrale e locale

AZIONI

1. Iva per cassa

2. Deducibilità IRAP mirata e regionale

3. Semplificazione rimborsi e contenziosi fiscali e tariffari

4. Credito imposta ricerca e sviluppo

5. Trade-off tariffe/tributi di scopo

INTERLOCUTORI

Istituzioni competenti
Aziende concessionarie
(Agenzia delle Entrate, Dogane, Equitalia, Gerit)



OBIETTIVO

Semplificazione come fattore di competitività, promozione della concorrenza, procedimenti di decisione di tipo "concertativo" che vedano la partecipazione e la collaborazione di tutti i soggetti competenti attraverso strumenti adeguati e opportunamente rivisitati

AZIONI

1. Attuazione Protocollo Appalti

2. Centrali di acquisto locali
3. Efficientamento e liberalizzazione Servizi Pubblici
4. Razionalizzazione attività enti locali e Società: "Gruppo Comune di Roma", "Gruppo Provincia di Roma" e "Gruppo Regione Lazio" (Progetto pilota AMA)
5. Marchio di qualità Fornitori Comune di Roma
6. Small Business Act

INTERLOCUTORI

Regione Lazio
Provincia di Roma
Comune di Roma



OBIETTIVO

Federalismo fiscale come fattore di
competitività territoriale

AZIONI

Federalismo politico e Federalismo fiscale

Verifica dell'impatto potenziale del federalismo fiscale
dal punto di vista delle imprese, tutelando i seguenti principi:
invarianza dell'incidenza fiscale globale alla fine del processo;
semplificazione delle procedure amministrative.

**Modelli comparati: Spagna e Germania;
Costi, tempi e soggetti di riferimento.**

INTERLOCUTORI

Governo

Regione Lazio

Comune di Roma



ATTIVITA'	I sem '09	II sem '09	I sem '10	II sem '10	
PATRIMONIALIZZAZIONE					
LIQUIDITA'					
FINANZA					
CULTURA					
TRIBUTI E TARIFFE					
CONTRATTI PUBBLICI					
FEDERALISMO FISCALE					

**IN
PROGRAMMA**

**IN FASE DI
ATTUAZIONE**

**DA
RIDEFINIRE**



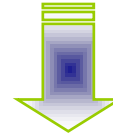
UIR

Unione degli Industriali
e delle imprese di Roma

5 STRUMENTI: LA RAPPRESENTANZA

**ATTIVITÀ DI
RAPPRESENTANZA**
-> *Obiettivo*

Intensificazione dei rapporti con le amministrazioni locali,
al fine di veicolare le istanze della base associativa



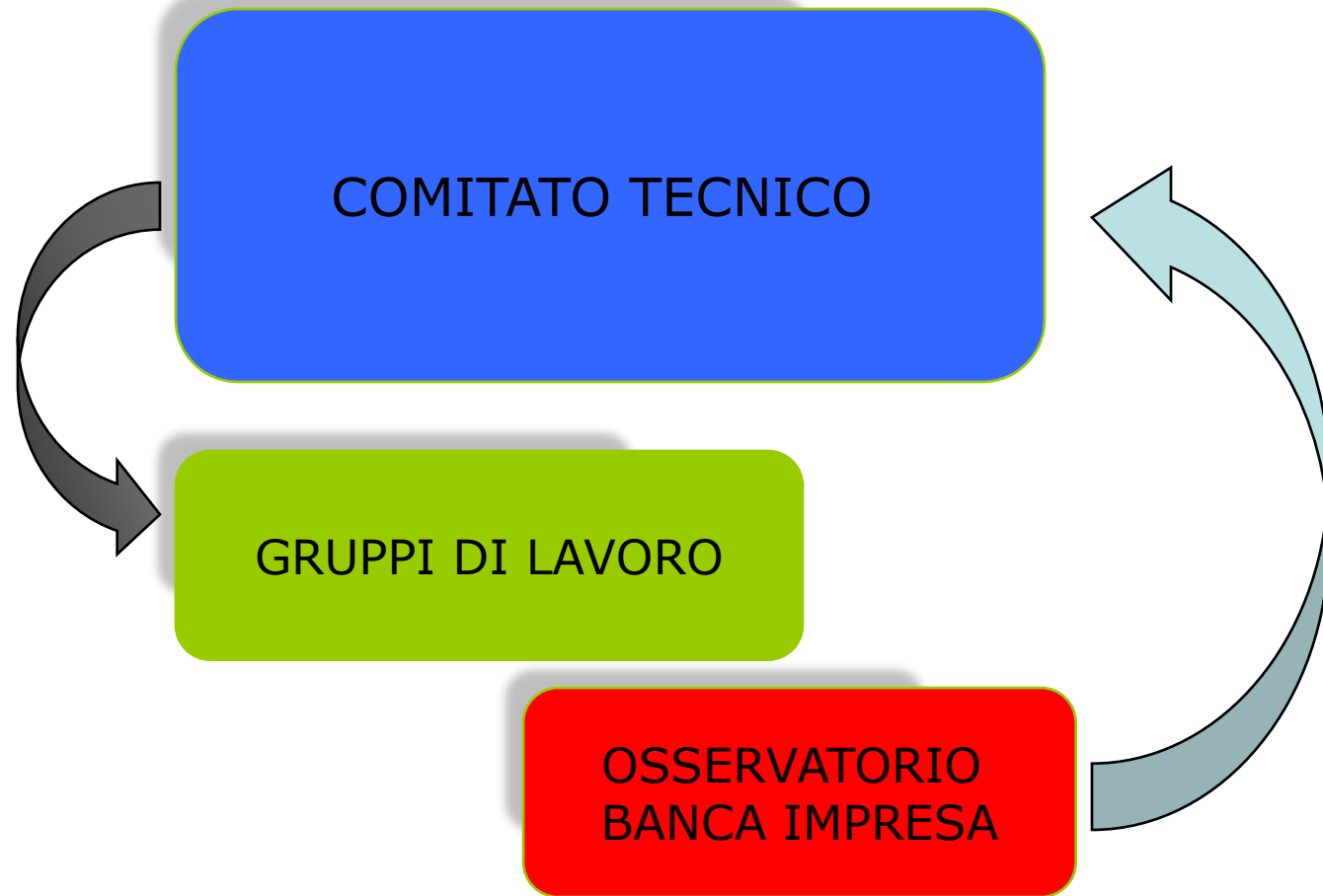
Tavolo di Concertazione del Comune di Roma

Comitato per lo Sviluppo sostenibile
della Provincia di Roma

Attività di rappresentanza presso il sistema Confindustria.
*Tale attività si esercita attraverso
la partecipazione attiva ai seguenti tavoli di lavoro:
Confindustria Lazio e Confindustria*



**AREA
ECONOMIA E
PRODUZIONE**
-> *Supporto*





UIR

Unione degli Industriali
e delle imprese di Roma

7 RIFERIMENTI

www.unioneindustriali.roma.it



**CREDITO FINANZA FISCO
E FEDERALISMO FISCALE**